

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 21

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ALMIRANTE

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, TERZO COMMA, DEL CODICE PENALE
E ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 29 settembre 1968

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati*

Roma

Roma, 26 settembre 1968.

L'onorevole Almirante Giorgio è stato querelato dal signor Mike Bongiorno per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta rinnovata dal Procuratore della Repubblica in Palermo con gli atti del procedimento (fascicolo numero 12869/62 della Procura di Palermo).

Il Ministro

GONELLA.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Palermo, 20 luglio 1968.

Con numerose querele proposte in tempi diversi il presentatore radio-televisivo Mike Bongiorno si querelò i direttori di alcuni periodici con sede in varie nostre città e contro i correlativi autori a causa di alcuni articoli

nei quali gli si attribuiva il fatto determinato di essere coinvolto nello scandalo dei cosiddetti « Balletti verdi » di Brescia.

Il relativo processo, trasmesso per competenza dalla Procura della Repubblica di Milano a quest'ufficio, poiché il numero maggiore di articoli era stato pubblicato sul quotidiano *L'Ora* di Palermo, debitamente istruito, venne trasmesso al Tribunale di Palermo competente per territorio oltre che per materia. Venne però disposto lo stralcio nei confronti degli atti relativi alla querela proposta contro l'onorevole Giorgio Almirante il quale si era dichiarato con attestazione scritta da lui firmata allegata al processo, autore dell'articolo « Mike Bongiorno forse verrà interrogato » pubblicato sotto lo pseudonimo di Enzo Freschi sul *Secolo d'Italia*.

Occorrendo pertanto per poter procedere contro l'Almirante, che nel frattempo è stato rieletto deputato al Parlamento, l'autorizzazione prevista dall'articolo 68 della Costituzione, rassegno quanto sopra perché l'onorevole Camera dei deputati, qualora ne ravvisi la opportunità, voglia concedere la suddetta autorizzazione a procedere, essendo configurabile a carico del predetto parlamentare il reato di diffamazione commesso col mezzo della stampa ed aggravata dall'attribuzione di un fatto determinato.

Il Procuratore della Repubblica